

IMPEGNI PUBBLICI
DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

- OGGI**
Ore 10.30, Milano - Parrocchia S. Giuseppe della Pace (via Salvioni, 10) - Celebrazione eucaristica.
Ore 16, Malgrate (Lc) - Parrocchia S. Leonardo (via Scatti, 2) - Celebrazione della S. Cresima.
- MARTEDÌ 12 MAGGIO**
Ore 10, Venegono Inferiore (Va) - Seminario Arcivescovile (via Pio XI, 32) - Festa dei Fiori.
- SABATO 16 MAGGIO**
Ore 21, Bareggio (Mb) - Comunità pastorale «Maria Madre della Chiesa» (Cine-teatro S. Luigi - via 4 Novembre, 42) - Incontro con i laici.
- DOMENICA 17 MAGGIO**
Ore 10, Concrezzo (Mb) - Parrocchia Santi Cosma e Damiano (via De
- Capitani, 35) - Dedicazione dell'altare.
- LUNEDÌ 18 MAGGIO**
Ore 21, Milano - Piazza Duomo - «Tutti siete invitati». Musica, teatro, arte, letteratura, testimonianze, preghiera davanti all'Eucaristia.
- 19-21 MAGGIO**
Roma - Assemblea generale della Cei.
- VENEDÌ 22 MAGGIO**
Ore 21, Milano - Piazza Duomo - Incontro animatori Oratorio feriali.
- SABATO 23 MAGGIO**
Ore 8, Milano - Curia - Cappella Arcivescovile (piazza Fontana, 2) - Celebrazione eucaristica preti del V anno Ismi.

durante l'Expo

Presenze europee in Villa Sacro Cuore

La casa di spiritualità della Diocesi di Milano a Villa Sacro Cuore (via Sacro Cuore, 7 - Tregasio di Triuggio; tel. 0362.919322; fax 0362.919344; e-mail: info@villasacrocuore.it; sito web: www.villasacrocuore.it) continua l'accoglienza di gruppi di meditazione e di preghiera: parrocchie, associazioni e movimenti... Dei partecipanti all'Expo sono accolti solo i gruppi religiosi, cioè realmente accompagnati da un sacerdote o religiosa o laico responsabile; la permanenza del gruppo non deve limitarsi al puro pernottamento, ma programmare almeno qualche ora di silenzio e di preghiera. Ecco alcuni gruppi che hanno accettato queste esigenze di accoglienza e che si sono già iscritti per il mese di maggio. Da domani a giovedì 15: Santa Maria Addolorata di Roma; da mercoledì 13 a domenica 17: Società Dante Alighieri dalla Germania; da venerdì 22 a domenica 24: gruppo pellegrinaggi dalla Germania; da sabato 23 a lunedì 25: gruppi italiani all'estero con don Saverio Viola; da lunedì 25 a giovedì 28: Istituto «Maria di Savoia» di Roma; da venerdì 29 a domenica 31: Azione cattolica di Lodi. Saranno ospitati inoltre i numerosi gruppi della Caritas internazionale, iniziando da domenica 17.

Don Luigi Bandera

nei mesi estivi

Oblati di Rho, esercizi spirituali

Presso la Casa del Padre Oblati Missionari di Rho (corso Europa, 228), si terranno i seguenti corsi di esercizi spirituali. Per i diaconi candidati al sacerdozio dal 7 al 12 giugno, predicato da padre Mario Chiodi. Per suore dal 21 al 26 giugno predicato da padre Angelo Sala. Per sacerdoti dal 23 al 28 agosto predicato da monsignor Mario Meini, vescovo di Fiesole. Per laici dal 25 al 27 settembre predicato da padre Gianfranco Barbieri. Per iscrizioni e informazioni telefonare al numero 02.9320801.

ricordo/1



Don Pietro Bassanini

Il 29 aprile è morto don Pietro Bassanini, Canonico onorario del Capitolo di S. Vittore M. di Corbetta, residente a Santo Stefano Ticino dove è stato parroco dal 1977 al 2007. Nato a Casalpusterleno il 3 ottobre 1928 e ordinato nel 1954, è stato anche vice rettore del Collegio di Vercate e vicario parrocchiale a Corbetta.

ricordo/2



Padre Mario Oggioni

Il 1 maggio scorso è morto padre Mario Oggioni, Oblato Missionario, residente a Rho presso il Santuario della Beata Vergine Addolorata. Nato a Villastala il 23 maggio 1926 e ordinato nel 1950, ha speso interamente il ministero sacerdotale per l'annuncio della Parola di Dio, le missioni popolari e la guida degli esercizi spirituali.

Questo pomeriggio l'Arcivescovo celebra nella sua parrocchia di origine e amministra il sacramento a 42 ragazzi e un adulto. Il parroco, don Andrea Lotterio, presenta

le attività svolte con questa fascia d'età «Il coinvolgimento della comunità e dei genitori in questo loro cammino è stato grande». E la partecipazione cresce

Malgrate, il cardinale Cresima al suo paese

DI MARCELLO VILLANI

Questo pomeriggio, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di San Leonardo a Malgrate, l'Arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola, presiederà la celebrazione della Cresima, che verrà conferita a 42 ragazzi e un adulto italiano. Per il Cardinale è un ritorno alle origini visto che la parrocchia di San Leonardo a Malgrate (che risale al XV secolo, poi rimaneggiata più volte nel corso dei secoli) è la sua comunità di origine e dove ha tuttora dei parenti. Don Andrea Lotterio, parroco da febbraio 2012, è molto felice di questa visita che segue quelle effettuate dal Cardinale, il 25 settembre 2011, prima del suo ingresso in Diocesi, e il 29 settembre 2013, in risposta all'invito a Scola di «tornare a casa» da Arcivescovo. E così avvenne con grande gioia di tutta la comunità. Ora il cardinale Angelo Scola torna nella «sua» Malgrate a distanza di quasi due anni per le Cresime e don Andrea Lotterio spiega: «I ragazzi si sono preparati in maniera molto seria per ricevere questo sacramento. Stanno facendo il percorso "Pieni di spirito" ovvero i "100 giorni" dei cresimandi, in maniera completa. Il coinvolgimento della comunità e dei genitori in questo loro cammino è stato grande. Giovedì scorso siamo andati in ritiro tutti insieme per preparare la Cresima e poi alla sera, abbiamo recitato il Rosario con padri e madrine». Ma se l'occasione di questa domenica è di festa, la realtà che circonda anche la Chiesa non si può ancora definire del tutto gioiosa. «Stiamo vivendo questo tempo storico con tutte le difficoltà della crisi economica che è presente anche qui, anche se, magari, in maniera differente da altre realtà. Abbiamo diverse famiglie in difficoltà. Comunicare la proposta alla vita cristiana, la dimensione della comunità e la sua risposta ci sono e sono forti. La parrocchia consta di 3.700 fedeli su un Comune di 4.300. Gli altri fedeli sono uniti alla Comunità pastorale "Madonna del Rosario" di Lecco che



La tappa a Malgrate in occasione dell'ingresso in Diocesi del cardinale Scola il 25 settembre 2011. Nel riquadro, don Andrea Lotterio

ha assorbito la parrocchia di Malgrate al Porto». Un assorbimento relativamente recente ma che riporta in questi luoghi il tema della vicinanza a Lecco: «Siamo quasi un quartiere residenziale del capoluogo - ammette don Lotterio - Manca l'identità più forte di paesi vicini come Civate e Valmadrera, ma ci difendiamo. Anche se non credo sarebbe un dramma venire assorbiti». Ma, al di là delle vicinanza con il capoluogo, il cammino di fede dei ragazzi che saranno cresimati oggi proseguirà a San Leonardo con grande intensità. «C'è il gruppo di seconda-terza media che in questi anni è sempre più folto - spiega il parroco - più della metà di

coloro che hanno ricevuto la Cresima continua il cammino in seno alla comunità. A differenza degli anni precedenti, la partecipazione cresce. L'amicizia lega molto: se uno viene in oratorio e in chiesa anche dopo la Cresima è perché ci sono anche gli amici. La scelta di fede gode un suo ruolo, ma non è ancora così determinante. I genitori in questo periodo storico ci chiedono di stare più vicini ai ragazzi. E i ragazzi ci seguono». «Con i cresimandi continua il parroco - abbiamo trascorso una giornata con padre Angelo Cupini nella sua "comunità di via Gaggio" e abbiamo conosciuto questa realtà di ospitalità e

accompagnamento dei giovani che vengono da ogni parte del mondo». Dopo la Cresima il prossimo appuntamento importante a San Leonardo sarà l'oratorio estivo: «Ci prepariamo ad affrontare questa avventura, che coinvolge quasi trecento ragazzi nelle cinque settimane - anticipa don Lotterio - La presenza e l'aiuto degli adolescenti e dei genitori, che sono presenti e danno un supporto organizzativo, è molto importante. Noi accogliamo tutti anche chi proviene dalla frazione San Dionigi di Valmadrera, a noi confinante. E poi c'è qualcuno che viene da altre parti perché si trova in vacanza dai nonni. Non abbiamo limitazioni».

Tutti i cresimandi il 2 giugno a San Siro

Si terrà il 2 giugno l'incontro dell'Arcivescovo con i ragazzi della Cresima, i loro genitori, padri e madrine, catechisti ed educatori, che rappresenta un momento dal forte significato simbolico ed ecclesiale, nel quale i ragazzi sono invitati a percepire la corralità dell'esperienza della Chiesa diocesana. Lo stadio di San Siro offre una cornice suggestiva all'incontro, caratterizzato da una ripresa del concetto del «Cammino 100 giorni» attraverso gli stessi linguaggi e immagini, trasposti in coreografie realizzate grazie alla partecipazione di centinaia di figuranti provenienti dagli oratori della Diocesi. L'intervento dell'Arcivescovo è collocato nel cuore dell'incontro e sviluppa un momento di dialogo con i ragazzi, stimolando ad accogliere con consapevolezza e riconoscenza i doni dello Spirito Santo. Martedì 2 giugno i cancelli dello stadio si apriranno alle ore 15. La celebrazione inizierà alle ore 17 e la conclusione è prevista alle ore 18. Per partecipare all'incontro diocesano con l'Arcivescovo è necessario iscriversi. L'iscrizione va eseguita contestualmente al ritiro del materiale presso la libreria «Il Cortile» (via S. Antonio, 5 - Milano). Per segnalare la propria partecipazione e ritirare il materiale necessario è fondamentale indicare sul modulo di iscrizione on line (www.chiesadimilano.it/pdf/form) il numero dei partecipanti (ragazzi, educatori e altri accom-

Sono aperte le iscrizioni nella libreria di via S. Antonio 5 e sul territorio. Mercoledì 13 a Busto Arsizio

pagnatori) e il mezzo con cui si intende raggiungere lo stadio. Sono stati, inoltre, predisposti due punti di iscrizione e di distribuzione del materiale nelle Zone pastorali, in un'unica giornata. In tali centri si potranno anche effettuare acquisti e ritiri del materiale inerente l'Oratorio estivo. Per le Zone pastorali II di Varese e IV di Rho, mercoledì 13 maggio presso l'Oratorio Paolo VI della parrocchia San Luigi e Beata Giuliana (piazza Beata Giuliana, 2 - Busto Arsizio), con orario di apertura dalle 9.30 alle 13 e dalle 14 alle 17.30. Per le Zone pastorali III di Lecco e V di Monza, mercoledì 20 maggio presso l'Oratorio San Giovanni Bosco (via M. D'Azeglio, 32 - Gussano), con orario di apertura dalle 9.30 alle 13 e dalle 14 alle 17.30. Per le Zone pastorali I di Milano VI di Melegnano, VII di Sesto San Giovanni, e per coloro che non potranno ritirare il materiale nella propria Zona, l'iscrizione si potrà effettuare presso la libreria «Il Cortile» di Milano. L'iscrizione prevede una quota (5 euro per partecipante) per contribuire alle spese della manifestazione e all'acquisto del materiale. Per ciascun partecipante sarà consegnato il pannello del colore della Zona pastorale e il libretto-pass della celebrazione. Per il gruppo viene consegnato il cartello indicatore da colorare, la busta per l'offerta della Microrealizzazione e l'indicazione dell'ingresso allo stadio.

Scola a San Giuseppe della Pace, memoria del passato e sguardo al futuro

Oggi il cardinale Angelo Scola sarà in visita nella parrocchia di San Giuseppe della Pace (via Salvioni, 10 - Milano). Alle ore 10.30 celebrerà la Messa. Abbiamo chiesto al parroco, don Vittorio De Paoli (che è anche assistente spirituale nazionale dell'Apostolato mondiale di Fatima), quali sono le caratteristiche di questa zona. Quali sono i motivi di questa visita? «Innanzitutto il 50° anniversario della parrocchia fondata nel 1965 dal cardinale Giovanni Colombo. Festeggiamo anche il 40° anniversario del movimento "Fede e luce", fondato da Jean Vanier. Il primo gruppo è nato infatti in parrocchia 40 anni fa. E poi c'è l'arrivo della Madonna Pellegrina di Fatima. Insomma sono tutti e tre questi motivi messi insieme. Al 50° della parrocchia, in particolare, abbiamo dato il motto "Le radici e le ali", per sottolineare l'importanza di fare memoria del passato,

anche se breve, e allo stesso tempo esercitare nella fiducia e nella speranza nel futuro, guardando avanti e riconciliando le attività pastorali e quelle spirituali della parrocchia. La visita dell'Arcivescovo è per noi motivo di gratitudine: siamo grati a Dio per il passato e a Lui vogliamo affidare anche il cammino futuro. Tanto più che negli ultimi anni siamo stati benedetti da alcune vocazioni nate nella nostra comunità: tre preti novelli, uno quest'anno, una suora Marcellina e una coppia di sposi che ha fatto un'esperienza come missionari fidei donum in Messico». Come vi siete preparati? «Abbiamo organizzato una mattinata di ritiro spirituale con monsignor Mario

Delpini, Vicario generale della Diocesi di Milano, sul tema "Non di solo pane", un incontro che ci ha aiutato a riflettere anche sul tema di Ego. In tre serate poi abbiamo affrontato altre tematiche, la "fede", la "speranza" e la "carità". Per la prima c'è stato un incontro con monsignor Paolo Martini, Vicario episcopale per la Vita consacrata maschile della Diocesi di Milano, per la seconda un momento di riflessione con la Comunità Cenacolo e per la terza con la Comunità Papa Giovanni XXIII. Dal 23 al 26 aprile con gli adulti e l'1, 2 e 3 maggio con i giovani inoltre abbiamo fatto un pellegrinaggio a Roma, dove abbiamo pregato sulla tomba di Pietro di Paolov. Qual è il programma di oggi?

«Alle 10.30 ci sarà una Messa con l'Arcivescovo. Alle 15 la Messa e la benedizione degli ammalati: prevediamo molta gente. Alle 16 poi nella parrocchia ci sarà un concerto dell'orchestra Esagramma, formata da disabili». Quali sono le caratteristiche della vostra comunità? «La nostra è una parrocchia molto viva, vivace, partecipativa. Ci sono molti ragazzi e giovani famiglie. Anche il quartiere in cui ci troviamo è tranquillo e sereno». Quali le attività principali? «Ci sono gli scout, le normali iniziative formative dell'oratorio per preadolescenti e adolescenti al martedì. Mentre per i giovani organizziamo una lectio divina sul Vangelo ogni giovedì sera. Per i ragazzi ci sono alcune attività di carattere caritativo, come per esempio le uscite con la Comunità Papa Giovanni XXIII per incontrare i senza fissa dimora. E poi c'è "Luce nella notte" al sabato

sera, un'iniziativa dedicata all'evangelizzazione di strada, nella sera in cui i locali sono più pieni. Siamo inoltre molto amici della Comunità "Il Cenacolo" che si occupa del recupero dei tossicodipendenti: qui da noi al sabato pomeriggio si ritrovano i genitori per fare il loro percorso. I giovani dunque sono molto sensibilizzati da queste attività. Nella nostra parrocchia inoltre c'è una cappellania dedicata all'adorazione eucaristica perpetua: questo permette di avvicinare fin da piccoli alla preghiera silenziosa». La crisi economica si è sentita molto da voi? «Si è sentita soprattutto per il calo delle offerte e perché bussano alle porte della parrocchia più persone povere ri-



La chiesa di San Giuseppe della Pace a Milano

spetto a prima. Qualche famiglia è stata colpita dalla crisi del lavoro, dalla disoccupazione. Non ci sono molti disagiati, comunque, la nostra infatti è una periferia centrale. Ma la crisi si sente». Immigrati: a che punto siamo? «Ce ne sono pochi, soprattutto badanti che accudiscono gli anziani. Non ci sono, invece, grossi gruppi di stranieri». Cristiano Conti